

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI (Triennio 2016/2019)

L'attività di formazione in servizio degli insegnanti, secondo quanto disposto dalla legge 107/2015, si pone la finalità di far crescere la qualità dell'insegnamento attraverso le seguenti tematiche:

1. Valutazione e miglioramento
2. Inclusione e disabilità (BES, PDP alunni, etc.)
3. Lingue straniere
4. Didattica per competenze e innovazione metodologica
5. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
6. Autonomia didattica e organizzativa
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
9. Scuola e lavoro

Nel nostro Istituto il **Piano di formazione degli insegnanti** focalizzerà l'attenzione soltanto su alcune delle tematiche suindicate e terrà costantemente presente le priorità emerse dal RAV.

I **sogetti** coinvolti saranno tutti i docenti dell'Istituto dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado); ciascun docente sarà impegnato in una o più aree tematiche trattate nel corso del triennio secondo le priorità individuate.

Le azioni formative si potranno svolgere con metodologie differenti quali:

- La ricerca di nuovi ambienti di apprendimento e **metodologie** che favoriscono il potenziamento delle competenze personali di ogni singolo alunno.
- L'**innovazione didattica** (uso di strumenti e contenuti digitali), lo sviluppo della creatività e delle competenze digitali (nella produzione).
- Formazione in servizio e con incontri con equipe ASL ed enti riabilitazione oppure organizzate localmente quali: Formazione locale; Seminari proposti dall'Ambito 9°.
- Progetti organizzati dalla **Rete di scuole** (presenti nel territorio).
- Corsi di Lingue.
- Corsi di formazione organizzati da MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, anche online.
- Corsi online di formazione (come "Programmare il futuro", l'ora del coding) per favorire lo sviluppo dell'abilità legata all'imparare a programmare, attraverso il pensiero computazionale e/o corsi autoformazione inerenti le innovazioni metodologiche didattiche (come la Flipped classroom).
- Corsi di approfondimento sulle problematiche BES e DSA.
- Programmazione e progettazione di Unità di Apprendimento (per classi parallele), per lo sviluppo del curricolo d'Istituto (prevedendo percorsi comuni che portino alla elaborazione di prove di verifica condivise fra le classi parallele).
- Didattica personalizzata con **programmazione e valutazione per competenze**.
- Formazione in servizio con **momenti di confronto e riflessione** sul caso. Anche sotto forma di consigli di classe straordinari; incontri di programmazione straordinari ed incontri di intersezione FORMATIVI.
- Formazione neo-assunti.

Le attività di formazione a cui i docenti aderiscono avranno un peso significativo nell'intera Istituzione Scolastica se seguite da resoconto sintetico all'interno del collegio su metodi e ricaduta didattica dell'esperienza formativa svolta.

Inoltre tutti i docenti sono invitati ad aggiornare e comunicare ai colleghi, brevi manu, l'elenco delle attività formative esistenti e a cui si potrebbe essere interessati perché rientranti tra quelle sopra indicate, per divulgare le informazioni delle iniziative formative a tutti i colleghi.